

**COMUNE DI POGLIANO MILANESE**  
**PROVINCIA DI MILANO**

**(REG. INT. N. 16)**

**AREA AFFARI GENERALI**

**DETERMINAZIONE**  
**REGISTRO GENERALE**  
**N. 72 DEL 30-03-2016**

**OGGETTO: Accertamenti fiscali sullo stato di salute del personale  
dipendente – anno 2016.- Impegno di spesa.**

## LA RESPONSABILE

PREMESSO che:

- l'art. 21 del C.C.N.L. 6 Luglio 1995 disciplina le assenze per malattia, ed in particolare il comma X stabilisce che *“l'amministrazione dispone il controllo della malattia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, di norma fino dal primo giorno di assenza, attraverso la competente Unità Sanitaria Locale”*;
- l'art. 71, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che nell'ipotesi di assenza per malattia l'Amministrazione dispone il controllo in ordine alla sussistenza della malattia del dipendente anche nel caso di assenza di un solo giorno, tenuto conto delle esigenze funzionali e organizzative;
- l'art. 71, comma 5 bis, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, come modificato dal D.L. 78/2009 convertito nella Legge 102/2009, stabilisce che gli accertamenti medico legali sui dipendenti assenti per malattia effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali su richiesta delle Amministrazioni pubbliche, rientrano nei compiti istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale e, conseguentemente i relativi oneri restavano a carico delle Aziende Sanitarie Locali;
- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 207 del 07/06/2010 ha dichiarato l'illegittimità dei commi 5-bis e 5-ter dell'art. 71 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, così come successivamente modificato con D.L. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009, stabilendo l'onerosità degli accertamenti richiesti a carico dei datori di lavoro e non più a carico delle ASL;

*RICHIAMATA la Circolare n. 8/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica nella quale si afferma: “E' opportuno evidenziare che, nel caso di imputazione dell'assenza per effettuare visite specialistiche, cure o esami diagnostici a malattia, l'amministrazione che ha conoscenza della circostanza a seguito della comunicazione del dipendente deve valutare di volta in volta, in relazione alla specificità delle situazioni, se richiedere la visita domiciliare di controllo per i giorni di riferimento. In tal caso possono ricorrere quelle “esigenze funzionali ed organizzative” di cui si deve tener conto nel richiedere la visita fiscale secondo l'art. 71, comma 3, del D.L. n. 112/2008. Infatti, il tentativo di effettuare l'accesso al domicilio del lavoratore da parte del medico della struttura competente potrebbe configurarsi come ingiustificato aggravio di spesa per l'amministrazione in quanto, in assenza del dipendente, potrebbe non avere lo scopo di convalidare la prognosi”;*

CONSIDERATO che il massiccio invio delle visite fiscali per tutti i dipendenti e fin dal primo giorno costituisca un appesantimento organizzativo e comporti un aggravio di spesa per l'Ente richiedente le visite fiscali;

RITENUTO che l'aggravio economico per l'Ente rientri tra le esigenze funzionali ed organizzative individuate nella predetta circolare, che consentono di limitare la richiesta di visita fiscale per tutti i dipendenti dell'Ente, sin dal primo giorno di malattia, e che, pertanto, le visite fiscali saranno attivate solo in casi specifici individuati di volta in volta, nonché nei casi previsti dal comma 5, articolo 55 septies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita quanto segue: *“Le pubbliche amministrazioni dispongono per il controllo sulle assunzioni per malattia dei dipendenti valutando la condotta complessiva del dipendente e gli oneri connessi all'effettuazione della visita, tenendo conto dell'esigenza di contrastare e prevenire l'assenteismo. Il controllo è in ogni caso richiesto sin dal primo giorno quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative”*;

VERIFICATO che il presente servizio non rientra nelle convenzioni attive su CONSIP e che sul Me.P.A. e sulla Piattaforma SINTEL di Regione Lombardia non è prevista tale tipologia di servizio;

RITENUTO opportuno assumere impegno di spesa per le visite fiscali che saranno effettuate dall'ASL nell'anno 2016, per complessivi € 300,00.=-;

VISTO il vigente CCNL del comparto Regioni/Autonomie Locali;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

***L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DELL'ENTE***

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'Art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 16/01/2016, con cui è stato autorizzato il Bilancio provvisorio e l'esercizio provvisorio 2016;

## **D E T E R M I N A**

- 1) Quantificare, per le motivazioni indicate in narrativa, la somma presunta di Euro 300,00.=, a titolo di accertamenti fiscali sullo stato di salute del personale dipendente nell'anno 2016.
- 2) Imputare la spesa presunta di €. 300,00.= alla Missione 01.11.1.03/1340-U1.03.02.18.001, avente per oggetto: "Spese per accertamenti sanitari relativi al personale", del Bilancio di Previsione provvisorio dell'Esercizio 2016, sufficientemente disponibile.

Capitolo	Missione – Programma - Titolo- Macroaggregato	V° livello Piano dei Conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'				Programma
				2016	2017	2018	Succ.	
1340	01.11.1.03	1.03.02.18.001		x				

- 3) Stabilire che al pagamento delle somme dovute si provvederà con separate liquidazioni a seguito di presentazione di regolari fatture, con il procedimento di cui all'Art. 37 del vigente Regolamento di Contabilità.
- 4) Dare atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:
  - art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
  - Art. 163, comma 1 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e art. 6, comma 1, del D.L. 65/89, convertito nella Legge 155/89, in quanto trattasi di spesa obbligatoria per legge;
  - D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli E.L. a far data dal 01.01.2011;
  - art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica.

Pogliano Milanese, 25 febbraio 2016

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
AFFARI GENERALI  
(Dr.ssa Lucia Carluccio)

## **AREA FINANZIARIA**

**Impegno n. \_393\_/Cap. 1340**

VISTO per la regolarità contabile: si attesta la copertura finanziaria.

Pogliano Milanese, \_30.03.2016\_\_

LA RESPONSABILE  
(Rag. Giuseppina Rosanò)

*L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DELL'ENTE*

---

Si dispone la pubblicazione immediata del presente atto.

Pogliano Milanese, 13-04-2016

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
AFFARI GENERALI  
F.to Dr.ssa Lucia Carluccio

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Affissa per 15 giorni consecutivi dal 13-04-2016 al 28-04-2016

Pogliano Milanese, 13-04-2016

IL MESSO COMUNALE